

Progetto Educativo 2024/25

Sviluppo Affettivo e Sociale

Il rapporto affettivo è il legame che permette il nascere e il consolidarsi del senso di fiducia del bambino nei confronti dell'adulto o degli adulti che si occupano di lui. Il senso di fiducia nel bambino si consolida attraverso una serie di modalità comunicative fra educatrice e bambino, volte principalmente alla comunicazione e al conseguente soddisfacimento dei bisogni affettivi e non solo, del piccolo: le modalità comunicative attraverso cui si sviluppa tale rapporto sono il contatto corporeo, la verbalizzazione e il tono della voce, lo sguardo e il gioco.

I legami affettivi solidi sono indispensabili per favorire nel bambino lo sviluppo di sentimenti positivi, la strutturazione armoniosa della personalità, la spinta verso l'autonomia e la socialità.

L'inserimento, pertanto, è una fase molto delicata e importante nella vita di un bambino e dei suoi genitori.

Affinché il bambino possa compiere questo passo serenamente e senza traumi, nei primi momenti di frequenza, è fondamentale la presenza rassicurante dei genitori i quali fungono da mediatori rispetto al nuovo ambiente.

Parallelamente alla prima fase di inserimento comincia quella della socializzazione con tutti i soggetti presenti nella struttura. Imparare a confrontarsi con adulti e bambini è fondamentale per lo sviluppo della personalità e della conoscenza di sé ed ha lo scopo di consentire il confronto costruttivo e la cooperazione, intese come chiavi dello sviluppo individuale, nonché come fattori fondanti di una educazione orientata al rispetto e alla valorizzazione della diversità, della solidarietà e della pace.

Sviluppo psicomotorio e cognitivo

Nei primi anni di vita il bambino perfeziona i movimenti attraverso l'esercizio e la ripetizione attiva ed intenzionale di un'attività. Il gioco è il mezzo che i bambini usano per imparare e scoprire il mondo ed è fondamentale per lo sviluppo cognitivo, per questo è importante mettere a disposizione giochi e materiali semplici che permettano al bambino un agevole utilizzo anche in modo autonomo.

Le attività motorie si svolgono in uno spazio dedicato e attrezzato con materiali di vario tipo che consentono di sperimentare diversi tipi di azioni e movimento. L'attività si svolgerà con l'ausilio di materiali idonei, quali tappetini, cuscini, palloni, teli, ecc... I bambini interagiranno con questi elementi esprimendo liberamente ciò che sentono. Verrà utilizzata la musica come accompagnatrice, come mezzo per rendere armonioso l'ambiente e come strumento di fantasia: il bambino ascolterà brani musicali e suoni diversi e sarà libero di muoversi di conseguenza.

Fasi del Progetto educativo

Nei mesi di settembre e ottobre oltre all'ambientamento, comincia l'osservazione dei bimbi, le attività proposte puntano ad acquisire fiducia e sicurezza nelle educatrici e a socializzare con i compagni.

Novembre e dicembre sono i mesi in cui vengono proposte molteplici attività che riguardano le esperienze dirette dei bambini; la natura, i colori, le emozioni, le stagioni, gli animali...

Inoltre in questo periodo realizziamo il filmato dello spettacolo di Natale con balletti e parti parlate e recitate, il tutto viene realizzato tramite filmati e i ruoli suddivisi in base all'età dei bambini e alle capacità acquisite.

Da gennaio a giugno le attività proposte seguono un filo conduttore che si concretizza partendo dall'osservazione delle classi e dalle esigenze espresse.

Seguendo i loro molteplici interessi creiamo attività che li accompagnino nello sviluppo di autonomia e fiducia nelle proprie capacità. Attraverso il movimento, l'espressione artistica, il gioco libero, l'interiorizzazione delle regole e l'autonomia i bambini trovano il loro modo di esprimersi e di affermarsi all'interno del gruppo.

Dal mese di marzo il gruppo dei grandi viene accompagnato nel percorso di continuità con la scuola dell'infanzia attraverso il progetto comune proposto dal coordinamento pedagogico